

ORIGINALE

DELIBERA N. 51



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria, di 1a convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: *NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2016/2019*

L'anno DUEMILASEDICI addì VENTISEI del mese di NOVEMBRE alle ore 10:00 nella Sala Consiliare, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente T.U.E.L. e dal regolamento comunale vigente, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura della seduta, al momento della trattazione del suddetto oggetto risultano:

		Presenti	Assente giustificato	Assente non giustificato
1	VICINELLI GIUSEPPE	X		
2	LENZI DENIS		X	
3	RIGHI CHRISTIAN	X		
4	FERRARI MATTEO		X	
5	BARLOTTI CARMINE	X		
6	PIZZI MARIA IOLANDA	X		
7	PIGNATTI GILBERTO		X	
8	SANTORO SALVATORE	X		
9	SAGUATTI STEFANO	X		
10	VERASANI GIORGIA		X	
11	PINTUS MARIA ANTONIETTA	X		
12	NOBILE MARIO	X		
13	FORNI LAURA	X		

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sindaco, Vicinelli Giuseppe, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Iocca Filomena che provvede alla redazione del presente verbale.

Totale Presenti: **9**

Totali Assenti: **4**

Sono presenti gli assessori esterni, senza diritto di voto, i sigg.: Bettini Vincenzo, Serra Maurizio, Guazzaloca Maria Rita, Lipparini Jessica.

Nomina scrutatori i signori: Saguatti Stefano, Santoro Salvatore, Forni Laura.

OGGETTO:

NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2016/2019

Il Sindaco Giuseppe Vicinelli dà la parola all'Assessore Maurizio Serra che illustra la presente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con atto di Consiglio Comunale n. 3 del 27/01/2016 si è provveduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2016-2018;
- con atto di Consiglio Comunale n. 17 del 30/04/2016 si è provveduto all'approvazione dell'aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) periodo 2016-2018;
- con atto di Consiglio Comunale n. 23 del 30/04/2016 si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018, secondo lo schema di cui al D.lgs. n. 118/2011;
- con atto di Consiglio Comunale n. 40 del 28/07/2016 si è provveduto all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2017-2019;

Premesso inoltre che con deliberazione consiliare n. 67 del 17.10.2013, esecutiva ai sensi di legge, si provvedeva alla nomina del Dott. Egalini Luciano, nato a Piacenza il 05/05/1955, iscritto al registro dei revisori contabili al n. 21691 del 12/04/1995, quale Revisore Unico dei Conti, ora organo di revisione economico-finanziaria per il periodo 18/10/2013 - 17/10/2016;

Richiamato l'art. 235, comma 1, del D.lgs 267/2000 il quale prevede che fino all'elezione del nuovo Revisore e comunque non oltre 45 giorni dalla data di scadenza il Revisore dei conti, attualmente in carica, può operare in regime di prorogatio e che pertanto il termine massimo dell'incarico è previsto in data 01/12/2016;

Accertato che, essendo scaduto il mandato in argomento, necessita provvedere alla nomina dell'Organo di revisione economico finanziaria;

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali (artt. 234-241) , di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dal Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (convertito in legge n. 213/2012) e dal Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (convertito in legge n. 89/2014), il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un Collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'Albo dei dottori commercialisti ed uno iscritto all'Albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle Unioni di comuni e nelle Comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata ad un solo Revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'Organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso Ente locale;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'Organo di

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 51 DEL 26/11/2016

revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinanti requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;

- l'articolo 29, comma 11-bis, del Decreto legge 30 dicembre 2011, n. 216, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, il quale ha prorogato di nove mesi il termine di cui all'articolo 16, comma 25, del Decreto legge n. 138/2011 (convertito in Legge n. 148/2011);
- il DM Interno n. 23 in data 15 febbraio 2012, recante il Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei Revisori degli Enti locali e modalità di scelta dell'Organo di revisione economico finanziario con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'Organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il DM 26 novembre 2012 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli Enti locali delle Regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che con comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 in data 4 dicembre 2012 – 4^a Serie speciale concorsi, è stata disposta a decorrere dal 10 dicembre 2012 la piena operatività del nuovo sistema ed avviate le modalità di nomina dell'Organo di revisione degli Enti locali delle Regioni a statuto ordinario, mediante estrazione a sorte da parte della Prefettura – Ufficio territoriale di Governo;

Atteso inoltre che questo comune, avendo una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del Revisore unico dei conti;

Considerato che:

- a) con nota prot. n. 12666 in data 22/09/2016 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Bologna la scadenza dell'incarico dell'Organo di revisione economico-finanziaria;
- b) con nota prot. n. 80651 in data 20/10/2016 è stata comunicata alla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Bologna la data della seduta per l'estrazione a sorte dei nominativi per la nomina dell'Organo di Revisione economico-finanziario monocratico del Comune di Sant'Agata Bolognese
- c) in data 27 ottobre 2016 si è svolto in seduta pubblica alla presenza del Dott. Dall'Olio Viceprefetto, e di Bonfatti Maria Grazia, Responsabile dell'Area Finanziaria del Comune di Sant'Agata Bolognese, presso la sede della Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, il procedimento di estrazione a sorte dei nominativi per la nomina dell'Organo di revisione economico-finanziaria;
- d) il procedimento di estrazione ha detto le seguenti risultanze:

ND	Nominativo	Comune di residenza	N. iscr. Registro ODCEC/Rev. contabili	Data iscrizione
1°	BIGI STEFANO	MODENA	990/A	16/01/07
2°	MARCELLI MARCO	NOVAFELTRIA	765/A	05/11/01
3°	LELLI MARCO	FUNO DI ARGELATO	1830/A	14/02/03

Preso atto che con nota prot. n. 82760 in data 27/10/2016 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio Comunale dell'ente;

Preso atto inoltre che:

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 51 DEL 26/11/2016

- il Revisore primo estratto; Dott. Bigi Stefano soggetto designato per la nomina è stato tempestivamente contattato telefonicamente lo stesso giorno dell'estrazione ed è stato informato di essere stato sorteggiato per l'incarico;
- con PEC inviata il 27/10/2016, prot. 14752 si è proceduto:
 - a) a richiedere la disponibilità del Dott. Bigi Stefano all'incarico;
 - b) ad inviare la dichiarazione sostitutiva di insussistenza delle cause di incompatibilità e ineleggibilità previste dall'art. 236 del D.lgs 267/00 e il rispetto del limite agli incarichi previsto dall'art. 238 del D.lgs 267/00;
 - c) di dichiarare gli incarichi di revisione svolti presso altri Enti locali

Considerato che il Dott. Bigi Stefano, con propria nota del 04/11/2016, pervenuta al protocollo comunale in data 04/11/2016 al n. 14753, ha comunicato di accettare la carica a Revisore dei conti del Comune di Sant'Agata Bolognese, allegando adeguata dichiarazione in merito a ipotesi di ineleggibilità ed incompatibilità ed al rispetto dei limiti di assunzione di incarichi di cui all'art. 238 del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il comma 7 dell'art. 241 del D.L.vo 267/2000, dispone che "l'Ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina";

Richiamati:

- il D.Lgs 18/08/2000, n. 267 che, all'art. 241, comma 1, prevede che “ il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale”;
- il D.M. 25/09/1997, n. 475 recante “Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi al compenso spettante ai revisori degli enti locali”;
- il DM 31/10/2001 recante “Determinazione dei limiti del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi di revisione economica-finanziaria degli enti locali”;
- il DM 25/05/2005 recante “Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali”;
- la circolare del Ministero dell'interno FL n. 5/2007 (punto 7.1) la quale precisa che per i Comuni con popolazione compresa da 5.000 a 14.999 abitanti, in attesa dell'aggiornamento del DM 25/05/2005, il compenso massimo debba essere determinato utilizzando il limite massimo previsto per i Comuni fino a 4.999 ab;

Atteso che il limite massimo del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli Organi di revisione è composto:

- a) da un compenso base determinato con riferimento alla fascia demografica di appartenenza;
- b) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- c) da una maggiorazione massima del 10% qualora la spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato risulti superiore alla media nazionale per fascia demografica;
- d) da una maggiorazione massima del 20% in relazione ad ulteriori funzioni assegnate rispetto a quanto indicato dall'art. 239 del d.Lgs. n. 267/2000;
- e) da una maggiorazione sino al 10% per Istituzione con un massimo del 30% per l'esercizio delle funzioni presso Istituzioni dell'Ente;
- f) dal rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, il cui importo, ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis, del d.Lgs. n. 267/2000, “non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi”;

Richiamato l'art. 6 comma 3 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge n. 122/2010 il quale prescrive che “a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle Pubbliche Amministrazioni di

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 51 DEL 26/11/2016

cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2016, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma”;

Vista da ultimo la deliberazione della Corte dei conti – Sezione Autonomie n. 29/SEZAUT/2015/QMG del 14 settembre 2015, la quale ha ribadito l'applicabilità della suddetta riduzione ai compensi spettanti agli Organi di revisione economico finanziaria degli Enti locali, tenuto conto anche dell'uniforme orientamento espresso dalle Sezioni regionali di controllo;

Dato atto che il limite del compenso base annuo lordo spettante al Revisore dei conti e i valori per l'applicabilità delle maggiorazioni previste dall'art. 1 comma 1 lett. a) e b) del DM 20/05/2005, sono quelli indicati nella tabella seguente:

VOCE		Norma di riferimento	LIMITE MASSIMO	
			%	Importo
A	Compenso € 5.900,00 ridotto del 10 % decreto legge n. 78/2010 (L. n. 122/2010)	Art. 1, c. 1, D.M. 20/05/2005	== ==	€ 5.310,00
B	Maggiorazione per spesa corrente superiore a media nazionale. – Bilancio 2016 Spesa corrente pro-capite € 912,94 Media nazionale € 663,00	Art. 1, c. 1, lett. a), D.M. 20/05/2005	10 %	€ 590,00
C	Maggiorazione per spesa di investimento superiore a media nazionale Spesa investimenti pro-capite € 524,58 Media nazionale € 336,00	Art. 1, c. 1, lett. b), D.M. 20/05/2005	10 %	€ 590,00
D	COMPENSO BASE ANNUO LORDO (A+B+C)			€ 6.490,00
E	Maggiorazione per ulteriori funzioni assegnate: funzioni:	Art. 241, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000	20 %	€ 1.180,00
F	Maggiorazione per esercizio delle funzioni presso le istituzioni dell'ente entro il limite massimo del 10% per ogni istituzione e del 30% complessivo:	Art. 241, c. 3, D.Lgs. n. 267/2000	10 %	€ 590,00
	Istituzione:			

Ritenuto applicare la maggiorazione prevista dall'art. 1 comma 1 lettera a) del DM 20/05/2005;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 51 DEL 26/11/2016

Ritenuto non applicare la maggiorazione prevista dall'art. 1 comma 1 lettera d) del DM 20/05/2005, la maggiorazione per l'attribuzione di ulteriori funzioni e la maggiorazione per le funzioni svolte presso Istituzioni dell'ente, in quanto le fattispecie non sussistono;

Visti:

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il DM Interno n. 23 del 15 febbraio 2012;

Vista la Circolare del Ministero dell'interno n. 7/FL del 5 aprile 2012;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Uditi:

- il Sindaco Giuseppe Vicinelli che ha introdotto il presente oggetto;
- l'Assessore Maurizio Serra che successivamente ha illustrato nel dettaglio la proposta;

Per gli interventi relativi alla seduta ai sensi dell'art. 69 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, si rimanda alla registrazione su supporto informatico che viene conservata dalla segreteria comunale;

Visti gli allegati pareri favorevoli in merito al provvedimento proposto, espressi dai Funzionari Responsabili ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano da n. 9 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate:

- di nominare, quale Revisore dei conti del Comune di Sant'Agata Bolognese per il periodo 26/11/2016 – 25/11/2019, il Dott. Bigi Stefano, nato a Carpi il 26/06/1974, iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al n. 990/A del 16/01/2007;
 - di dare atto che nella comunicazione pervenuta al prot. 14753 in data 04/11/2016 il Dott. Bigi Stefano ha dichiarato:
 - di accettare la carica;
 - che non sussistono ipotesi di ineleggibilità ed incompatibilità stabilite dalla legge, dallo statuto e dal regolamento;
 - il rispetto dei limiti di assunzione di incarichi di cui all'art. 238 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 1) di stabilire il compenso base annuo nella misura prevista dal DM 20/05/2005 per la fascia di appartenenza del Comune di Sant'Agata Bolognese, al netto della riduzione del 10% prevista dall'art. 6 comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010, nella misura di € 5.310,00 (al netto di IVA e di oneri previdenziali a carico dell'Ente);
 - 2) di applicare la maggiorazione del 10% di cui all'art. 1 comma 1 lettera a) del DM 20/05/2005 (spesa corrente annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato superiore alla media nazionale per fascia demografica) pari ad € 590,00 annuali;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 51 DEL 26/11/2016

- 3) di non applicare la maggiorazione del 10% di cui all'art. 1 comma 1 lettera b) del DM 20/05/2005 (spesa per investimenti annua pro-capite desunta dall'ultimo bilancio preventivo approvato superiore alla media nazionale per fascia demografica);
- 4) di non applicare le ulteriori maggiorazioni previste dall'art. 1 comma 1 lettera d) ed e) del DM 20/05/2005, rispettivamente relative all'attribuzione di ulteriori funzioni presso l'Ente e presso Istituzioni dell'Ente;
- 5) di riconoscere inoltre al Revisore dei conti, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 20.05.2005, il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza presso la sede del Comune per lo svolgimento delle proprie funzioni, calcolate nella misura di un quinto del costo della benzina verde per ogni chilometro percorso, in analogia a quanto spettante agli Amministratori degli Enti locali;
- 6) di dare atto che il relativo impegno di spesa sarà assunto con successiva determinazione della Responsabile dell'Area Finanziaria e che la spesa è prevista all'intervento 1.01.03.03 - cap. 1330/86 "Compensi Organo di revisione dei conti" dei Bilanci dei relativi esercizi;
- 7) di comunicare, ai sensi del comma 4 dell'art. 234 del D.Lgs. 267/2000, al Tesoriere il nominativo del Revisore entro 20 giorni dall'avvenuta esecutività della presente deliberazione di nomina;
- 8) di trasmettere copia della presente deliberazione alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Bologna.

Successivamente con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano da n. 9 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti:

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, per ragioni d'urgenza ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 267/2000.



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 51 del 26/11/2016

OGGETTO:

NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2016/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

**FIRMATO
IL SINDACO
VICINELLI GIUSEPPE**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA IOCCA FILOMENA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

Pareri ai sensi ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione per Consiglio Comunale
 Giunta Comunale

Oggetto: n. **51**

Seduta del **26/11/2016**

OGGETTO DELLA PROPOSTA: NOMINA DEL REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2016/2019

<p>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</p> <p>DATA: 25/11/2016</p> <p>Servizio Proponente SERVIZIO BILANCIO</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario</p> <p>IL RESPONSABILE DI AREA Bonfatti Maria Grazia</p>	<p>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</p> <p>DATA: 25/11/2016</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Favorevole <input type="checkbox"/> Contrario</p> <p>IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA</p> <p>Bonfatti Maria Grazia</p>
--	--